

Case vacanza e B&B, niente obblighi aggiuntivi: passa l'emendamento del M5S all'Ars

“L’approvazione dell’emendamento a firma di Antonio De Luca al ddl stralcio sulle strutture turistico-ricettive extralberghiere evita una batosta per il settore”. Lo sostiene il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Carlo Gilistro che esprime soddisfazione per l’approvazione dell’emendamento, che accorpava quello presentato da Stefania Campo e che cancella numerose prescrizioni per i gestori di b&b e case vacanza, “liberati” da obblighi aggiuntivi “inutili e costosi”.

Con l’emendamento vengono definitivamente eliminati dalla legge 6/2025 anche gli obblighi di adeguamento strutturale in materia di accessibilità, adattabilità e visitabilità che vengono sostituiti da obblighi informativi in favore della clientela, in conformità alla normativa nazionale.

L’approvazione dell’emendamento segue la recente sentenza del TAR di Palermo, che dichiarava illegittima l’applicazione dei requisiti troppo stringenti applicati a tutto il comparto extralberghiero previsti da un recente decreto assessoriale (tv di almeno 32 pollici, obbligo conoscenza della lingua inglese per almeno il 50 per cento del personale, antenne satellitari obbligatorie, solo per fare qualche esempio).

“Lasciare aperta questa possibilità anche nella recente legge sul turismo, avrebbe rappresentato – hanno detto De Luca e Campo – una cambiale in bianco sulla testa di tantissimi piccoli gestori e imprenditori, e possibilmente gran parte dei quali sarebbero stati costretti a chiudere, mandando in fumo investimenti anche parecchio onerosi. Ora possono tirare un sospiro di sollievo e guardare al futuro con rinnovato ottimismo”.